

Valvola di ritegno

Art. 5075



100% MADE IN ITALY 

Utilizzo Le valvole di ritegno Pintossi + C possono essere utilizzate per molteplici applicazioni quali impianti ad acqua sanitaria, negli impianti di riscaldamento, per applicazioni industriali ed agricole.
La funzione principale è quella di evitare il ritorno del fluido in pressione attraverso l'azione di un **otturatore interno completamente in ottone**.
La robustezza del corpo e dell'otturatore permettono alla valvola di **resistere a pressioni molto elevate**.
La valvola è adatta per utilizzo con acqua potabile e conforme alle disposizioni del D.M. 174/2004.
Finitura gialla.

Caratteristiche tecniche	Fluidi:	Acqua o soluzioni glicolate
	Max. glicole:	30%
	Max. temp. esercizio:	100°C
	Pressioni di apertura:	0,02 bar
	Max. pressione esercizio:	50 bar (1/2" - 1") 35 bar (1 1/4" - 2") 12 bar (2 1/2" - 4")

Materiali	Corpo:	Ottone CW617N
	Otturatore:	Ottone CW614N (1/2") Ottone CW617N (3/4" - 4")
	Molla:	Acciaio inossidabile AISI 302
	Guarnizione:	NBR

Dimensioni

A	B	C
1/2"	58	32
3/4"	65	39
1"	75	47
1 1/4"	80	60
1 1/2"	85	67
2"	94	83
2 1/2"	104	93
3"	121	104
4"	156	119

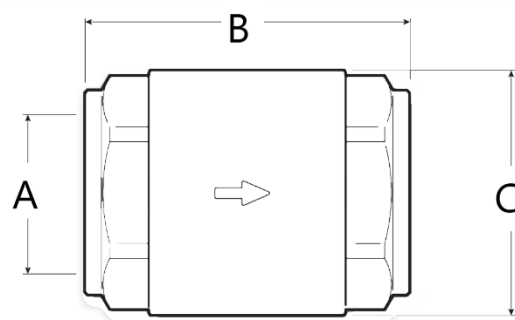
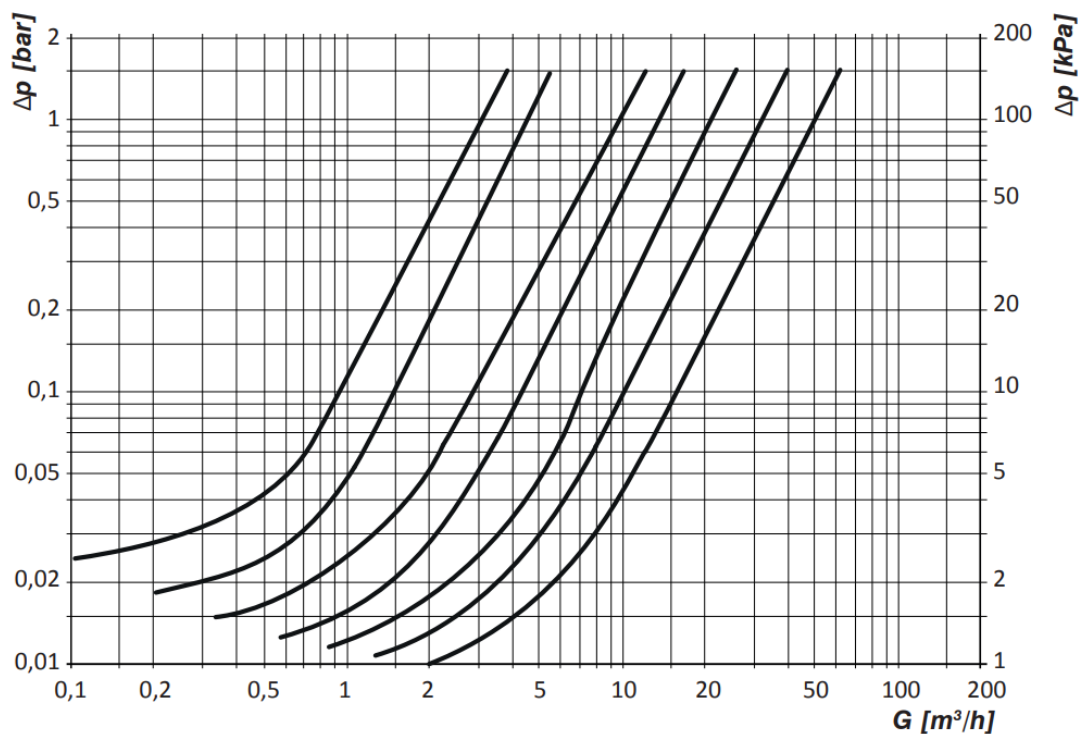


Diagramma perdite di carico



MISURA	Kv [m³/h]
1/2"	5,5
3/4"	14
1"	17
1 1/4"	26
1 1/2"	40
2"	62
2 1/2"	71
3"	120
4"	200

Installazione

Le valvole di ritegno sono organi unidirezionali. Possono essere installate in qualsiasi posizione, rispettando la direzione del flusso indicata con una freccia posta sul corpo della valvola.

Il montaggio deve avvenire rispettando le normali pratiche idrauliche, evitando un utilizzo eccessivo di materiali di tenuta quali canapa o PTFE per evitare di pregiudicarne il funzionamento.

Si consiglia di montare una valvola di intercettazione a monte e possibilmente di un filtro per la raccolta delle impurità che potrebbero interporsi nella zona di tenuta interna metallo-NBR, compromettendo il corretto funzionamento. Per lo stesso motivo prima dell'installazione si consiglia di effettuare una pulizia dell'impianto per rimuovere bave e sporcizia in esso presenti.

Manutenzione

La valvola deve essere controllata periodicamente per accertarsi funzioni correttamente.

In caso di trafiletti in corrispondenza della zona di tenuta a causa di corpi estranei è necessario smontare la valvola per pulire con aria compressa o meccanicamente l'area. Se necessario procedere alla sostituzione della valvola.

Caratteristiche del fluido

La Norma di riferimento per il trattamento del fluido convettore nei sistemi di riscaldamento è la Uni 8065:2019 che regola i parametri che devono essere osservati per evitare fenomeni di corrosione e formazione di calcare.

Al fine di concedere la garanzia su un prodotto, le caratteristiche del fluido devono ottemperare alla regolamentazione nel paese di riferimento o per lo meno essere non inferiori a quelle prescritte dalla suddetta Norma UNI 8065:2019.

In particolare gli standard minimi necessari, ma non sufficienti che devono essere soddisfatti sono i seguenti:

Aspetto del fluido: Limpido

PH: Compreso tra 7 e 8

Ferro (FE): < 0,5 mg/kg (< 0,1 mg/kg per il vapore)

Rame (CU): < 0,1 mg/kg (< 0,05 mg/kg per il vapore)

Antigelo: Glicole propilenico

Condizionante: Come da prescrizioni del produttore

In ogni caso quando vengono utilizzati liquidi antigelo e soluzioni condizionanti, è richiesto il controllo e la verifica della compatibilità tra queste sostanze e i materiali di costruzione indicati dalle schede tecniche Pintossi+C.